

Cronaca - Pestaggio mortale fuori dalla discoteca a Sangineto (Cs): scattano due fermi

Cosenza - 11 ago 2026 (Prima Notizia 24) Mentre proseguono le indagini sul decesso del trentaquattrenne Antonio Perrotta, la Questura di Cosenza sospende la licenza della struttura per 15 giorni.

Svolta nelle indagini sulla morte di Antonio Perrotta, il trentaquattrenne originario di Fuscaldo deceduto a seguito delle gravi lesioni riportate durante un violento pestaggio verificatosi all'esterno di un locale notturno a Sangineto, dove la vittima lavorava come addetto ai servizi di sicurezza. La Procura della Repubblica di Paola ha emesso un decreto di fermo nei confronti di due persone ritenute coinvolte nel drammatico episodio. L'operazione è stata condotta in modo congiunto dagli agenti della Squadra Mobile di Cosenza e del Commissariato di Diamante, affiancati dai Carabinieri delle Compagnie di Paola e Scalea. In parallelo agli sviluppi giudiziari, il Questore di Cosenza ha disposto la sospensione temporanea della licenza d'esercizio per la discoteca per un periodo di 15 giorni. Il provvedimento amministrativo nasce dai riscontri investigativi raccolti dalle forze dell'ordine, dai quali emerge come durante la festa organizzata nella notte tra l'8 e il 9 agosto si siano scatenati aspri scontri tra alcuni clienti del locale e i componenti dello staff di vigilanza, degenerazione poi sfociata nell'aggressione fatale al giovane operatore della sicurezza. Come chiarito in una nota ufficiale, la misura mira a "impedire, attraverso la chiusura dell'attività, il protrarsi di una situazione di pericolosità sociale allo scopo di tutelare l'ordine e la sicurezza dei cittadini, indipendentemente da ogni responsabilità dell'esercente", mentre la zona resta "oggetto di costante monitoraggio da parte delle pattuglie impegnate nel controllo del territorio, anche al fine di verificare il rispetto della misura".

(Prima Notizia 24) Martedì 11 Agosto 2026